



# Otorinolaringoiatria, un'eccellenza

## Il primario Cuda e un reparto punto di riferimento non solo in Italia

Parlare di Piacenza come eccellenza a livello internazionale non è assolutamente trionfalistico quando si intervista Domenico Cuda, primario del reparto di Otorinolaringoiatria dell'ospedale e punto di riferimento per decine di pazienti italiani e stranieri.

È stato lui l'ospite del direttore Nicoletta Bracchi nel corso dell'ultima puntata di "Nel mirino", la trasmissione di Telesberità in onda ogni venerdì alle 21.

Laureato all'università Cattolica di Roma ("Ero al Policlinico Gemelli quando portarono Papa Giovanni Paolo II ferito nell'attentato"), Cuda si è poi specializzato con stage a Parigi, Los Angeles e New York, ma anche in Italia, in particolare a Bergamo. Ora guida un'equipe di livello mondiale, specializzata negli impianti cocleari, il cosiddetto orecchio bionico, ossia un piccolo apparecchio che consente di tornare a sentire pienamente. "Il primo - ha detto il medico - l'ho effettuato nel



Domenico Cuda, primario del reparto di Otorinolaringoiatria, intervistato da Nicoletta Bracchi, direttrice di Telesberità

1984 a Reggio Emilia ed era davvero qualcosa di avveniristico, mentre oggi è diventato quasi un intervento di routine. Più complessa è la

selezione dei pazienti, specialmente se sono bambini o persone in condizioni particolari. Ma in questi anni abbiamo perfezionato anche,

giusto per fare due esempi, la chirurgia endoscopica nasale e quella oncologica, perché purtroppo i tumori insorgono anche al collo, alla

gola e alla testa".

Le parole d'ordine sono, come in altri reparti, prevenzione e diagnosi precoce: "Ogni mille bambini, ne nasce uno gravemente sordo e l'identificazione immediata del problema e l'applicazione dell'impianto cocleare possono restituire la funzionalità, quindi consentirgli una vita normale. Noi interveniamo già a 8-9 mesi e l'impianto consente di chiudere il problema. Ci sono però capitati anche genitori sordomuti - ha proseguito - che non hanno voluto far operare i figli con la stessa patologia, noi cerchiamo di convincerli spiegando che il linguaggio dei segni può essere comunque imparato e affiancato a quello normale".

Casi particolari a parte, ci sono alcune regole generali per salvaguardare il proprio udito sin da piccoli: "Pensiamo a che età i nostri ragazzi utilizzano già il cellulare o ascoltano la musica con le cuffiette. Per gli auricolari c'è una "regola d'oro", la 60-60: mai più di 60 minuti al 60 per

cento del volume. Avere già a 20 anni un piccolo deficit uditivo, significa trascinarsi un problema che da adulti potrà diventare gravissimo. Chi è anziano, invece, deve vincere due tabù: quello di farsi controllare e quello dell'apparecchio acustico".

Screening fondamentale anche per i tumori del cavo orale, che a Piacenza sono 20-30 all'anno: "La diagnosi precoce è decisiva, se vengono scoperti per tempo si guarisce quasi nel 100% dei casi. Abbiamo puntato molto sulla sensibilizzazione, non solo con le visite, ma anche chiedendo una forma di attenzione singola, cercando di notare anomalie e problemi che perdurano. Non si devono sottovalutare i segnali che il nostro corpo ci lancia, specie se si hanno più di 40 anni e si fuma e si bevono abitualmente alcolici e se per lavoro si sforza molto la voce".

"Nel Mirino" andrà in replica su Telesberità domani alle 21.30 e lunedì alle 18.30.  
Michele Rancati

## Medico e infermiere, in "tandem" per far la cura migliore

Convegno sul lavoro di gruppo, a volte complesso, e le specificità dei ruoli: «Non ci teniamo a fare inutili guerre»

Medici e infermieri, lavorare in gruppo è difficile ma si può. Se ne è parlato ieri pomeriggio nella sala colonne dell'ospedale di Piacenza, dove si è svolto il convegno sul tema "Medico e infermiere. Problematiche giuridico-deontologiche del lavoro d'equipe" promosso da Omceo e Ispasvi Piacenza in collaborazione con il Servizio sanitario regionale Emilia Romagna e la Regione. Nel mirino è finita una questione, quella della programmazione e della organizzazione del lavoro di equipe, che da tempo fa dibattere e che ha suscitato ben più di una discussione: «Non ci teniamo a fare inutili guerre fra

professionisti - hanno spiegato il presidente dell'Ordine dei medici Augusto Pagani e Maria Genesi che è presidente del Collegio infermieri, - alla base della collaborazione c'è un rispetto delle competenze, dei diritti, dei doveri e delle professionalità di entrambe le categorie: la discussione sulle problematiche giuridiche e deontologiche deve essere fatta in maniera assolutamente collaborativa tenendo conto di tutti».

A emergere chiaramente, nel corso del pomeriggio, sono stati i diritti che ogni medico e infermiere ha, ma anche i doveri che vi corrispondono: «Oc-



I partecipanti al convegno che ha dibattuto un tema sanitario d'attualità (foto Lunini)

corre tenere conto - hanno spiegato ancora Pagani e Genesi, - che a determinate competenze corrispondano anche delle responsabilità».

Nello specifico, per quanto riguarda gli infermieri, Genesi e Cristina Colonna, che è consigliera del Collegio, hanno evidenziato come «nessuno

chiaramente si sostituisca alla figura del medico»: «Negli ultimi anni la nostra professione ha conosciuto molti cambiamenti - hanno spiegato, - basti pensare che sul fronte della formazione siamo partiti da una tipologia formativa regionale per approdare poi all'università. In questo modo le competenze si sono ampliate, ma la vera questione da affrontare è il lavoro di equipe: la gestione allargata del contesto organizzativo è una delle questioni più complesse da sviluppare sia per le responsabilità che per le ricadute che ci possono essere. Anche per questo motivo è necessario

definire degli spazi legislativi maggiormente chiari».

Ecco allora l'utilità di questo convegno, che ha inteso fare il punto della situazione sulle basi metodologiche e giuridiche e sul lavoro sul campo attraverso l'analisi delle dinamiche regionali nella programmazione e nell'organizzazione del lavoro di equipe, della ratio aziendale nell'armonizzazione del rapporto fra medico e infermiere, della responsabilità sanitaria extracontrattuale e contrattuale.

«Il lavoro di equipe deve essere fatto di sinergie e adattamento reciproco - ha spiegato Maria Teresa Montella che è responsabile del servizio assistenza ospedaliera della Regione, - secondo un principio di reciprocità che è anche organizzativo».

Betty Paraboschi

## Traffico ridotto, migliora l'inquinamento: polveri sottili in calo nei punti di rilevamento

Riduzione delle concentrazioni di Pm10 del 7.2 % per la stazione urbana Giordani-Farnese e del 5% per la stazione di Montecuoco. È il risultato delle misure di limitazione del traffico, adottate in conformità con quanto previsto dal Piano Aria integrato regionale, tra ottobre 2015 e marzo 2016. I dati sono stati monitorati dal Servizio comunale Ambiente e Parchi, che ha elaborato le rilevazioni quotidiane di Arpa effettuate nelle due stazioni di riferimento.



Una pattuglia dei vigili urbani impegnata nei controlli

Dopo aver ricostruito la "settimana tipo" con i sei mesi di dati disponibili, si è confrontato il giorno medio in cui erano in vigore i provvedimenti, con il giorno me-

dio senza restrizioni alla circolazione, scegliendo in quest'ultimo caso il sabato - anziché la domenica - perché la festività risente comunque di un calo "fisiologico" dei

volumi di traffico che avrebbe potuto falsare i risultati.

"Si tratta di dati significativi - commenta l'assessore all'Ambiente Giorgio Cisini - che premiano la collaborazione dei cittadini e il loro impegno nell'organizzare diversamente i propri spostamenti. Un'aria più pulita si traduce in una città più vivibile per tutti. Ciò non toglie, ovviamente, che le criticità restino, anche in termini di lotta all'inquinamento atmosferico: il percorso è ancora lungo, ma è motivo di soddisfazione pensare che non siano vani gli sforzi compiuti per proteggere un valore inestimabile come la salute".

## DALLANEGRA

Tel. 0523 593344  
Via Don G. Dieci, 12 - PC

www.dallanegra.it

AutoExpo

FORD C MAX 1.6 TDCI 7 POSTI Km. 76.000 € 14.300	SUZUKI GRAN VITARA 1.9 TD Km. 138.000 € 9.800	SUZUKI SWIFT 1.3 5PORTE Km. 126.000 € 4.800
FIAT PANDA 1.2 4X4 CLIMBING Km. 111.000 € 4.500	FIAT PANDA 1.3 MTJ Diesel Km. 31.000 € 10.800	TOYOTA YARIS 3P Km. 106.000 € 4.500
HYUNDAI I20 TD Km. 90.000 € 8.500	VW POLO 5P 1.4 BENZ. Km. 39.000 € 4.000	MERCEDES CLASSE A 170 CDI Km. 67.000 € 3.500

**terrepadane** CONSORZIO AGRARIO TERREPADANE  
SOCIETÀ COOP. A RESPONSABILITÀ LIMITATA  
ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

È convocata in Piacenza, via Colombo 35 presso la Sede di Terrepadane (Palazzo dell'Agricoltura) - sala Bertonazzi, per il giorno 26 aprile 2016 alle ore 23,00 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 27 aprile 2016 alle ore 10,00 in seconda, l'assemblea ordinaria dei soci dell'istituto Consorzio, per la trattazione del seguente:

**ORDINE DEL GIORNO:**

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2015: deliberazioni relative
- 2) Approvazione ristorni ai soci - esercizio 2015

Nota bene: Il bilancio e relative relazioni saranno depositati presso la sede sociale nei 15 giorni antecedenti la data della Assemblea

Piacenza, 16 aprile 2016  
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE - IL PRESIDENTE Luigi Bisi